

TEATRO COMUNALE
PAVAROTTI-FRENI

MODENA

Balletto di Maribor

Stabat Mater
Carmina Burana

RASSEGNA
MODENA DANZA

2025/26

Domenica 19 aprile ore 20.30

Balletto di Maribor

Teatro Nazionale Sloveno

Stabat Mater

Coreografia **Edward Clug**

Musica **Giovanni Battista Pergolesi**

Scene e costumi **Jordi Roig**

Luci **Tomaž Premzl**

Assistente alla coreografia **Tijuana Križman Hudernik**

Danzatori **Asami Nakashima, Evgenija Koškina, Catarina de Meneses, Olesja Hartmann, Branka Popovici, Tetiana Svetlična, Mina Radaković, Beatrice Bartolomei, Tea Bajc, Mirjana Šrot, Monja Obrul, Yuya Omaki, Ionut Dinita, Davide Buffone, Matteo Beeckman, Matteo Magalotti, Jan Trninič, Christopher Thompson, Tomaž Viktor Abram Golub, Lucio Mautone, Maro Vranaričič, Jodin Cozzutti, Aleksandar Trenevski**

Carmina Burana (prima italiana)

Coreografia **Edward Clug**

Musica **Carl Orff**

Scene **Marko Japelj**

Costumi **Leo Kulaš**

Luci **Tomaž Premzl**

Danzatori **Evgenija Koškina, Asami Nakashima, Catarina De Meneses, Tetiana Svetlična, Mirjana Šrot, Satomi Netsu, Olesja Hartmann, Mina Radaković, Monja Obrul, Tea Bajc, Ines Urošević, Beatrice Bartolomei, Nuša Urnaut, Branka Popovici, Ema Perić, Davide Buffone, Ionut Dinita, Yuya Omaki, Jan Trninič, Tomaž Golub Abram Viktor, Mircea Golescu, Matteo Magalotti, Lucio Mautone, Christopher Thompson, Maro Vranaričič, Aleksandar Trenevski, Matteo Beeckman, Jodin Cozzutti, Angelo Menaloscina**



Note al programma

Radicato a Maribor da più di trent'anni, il coreografo rumeno Edward Clug è alla guida del Balletto del Teatro Nazionale Sloveno dal 2003. Con lui, la principale compagnia di danza del paese sta attraversando un momento di grande popolarità, grazie a un vasto repertorio tra cui compaiono diversi suoi titoli di successo. Autore capace di reinterpretare tanto la tradizione ballettistica ottocentesca e novecentesca (*Schiaccianoci*, *Coppelia*, *Petrushka*) quanto di incrociare la grande letteratura (*Faust*, *Il maestro e Margherita*, *Peer Gynt*), Clug ha sperimentato audaci accostamenti tra passato e presente. È accaduto con il suo brano cult *Radio & Juliet*, creato proprio per il Balletto di Maribor nel 2005, nel quale la tragica vicenda shakespeariana degli amanti veronesi incontrava la musica rock dei Radiohead. Molti però sono i lavori nati per diversi *ensemble* mondiali, alcuni su commissione, che il coreografo-direttore ha poi trasferito nel *carnet de bal* della compagnia slovena.

Distintosi per un approccio che non nega legami con il teatro contemporaneo (fondamentale negli anni della formazione il contatto con regista sloveno d'avanguardia Tomaž Pandur) e fautore di una narritività immediata e potente di cui il movimento è veicolo, Clug trova ispirazione anche nella musica, come testimonia il programma di questa sera. Una sorta di dittico antitetico sospeso tra sacro e profano, tra un nuovo umanesimo e la psicanalisi, nel quale allo *Stabat Mater* di Gian Battista Pergolesi si giustappongono i *Carmina Burana* di Carl Orff, due lavori creati da Clug rispettivamente nel 2013 per lo Staatstheater am Gärtnerplatz di Monaco e nel 2019 per Les Grands Ballets Canadiens de Montréal, ora patrimonio del Balletto di Maribor. In entrambe le coreografie l'autore mostra una reazione istintiva alle partiture musicali ma anche un racconto meditato, e traslato nell'oggi, di ciò che esse rappresentano: così diviene 'facile' trovare una connotazione allegorica alla musica sacra di Pergolesi e al dolore di Maria sotto la croce di Gesù nell'atemporale riflessione del rapporto madre-figlio, e individuare, nella volubilità umana narrata nei goliardici testi medioevali dei *Carmina*, il risveglio di giovani corpi nel ciclo della natura.

“Sono stato colpito dalla purezza e dalla semplicità della musica – scrive Clug a proposito dello *Stabat Mater* – e a un certo punto anche dalle sue gioiose esclamazioni, che probabilmente non riflettono il dolore, ma piuttosto la sua imminente conseguenza: la speranza. La coreografia, che pure si rifà all'immaginario biblico tradizionale, trasforma le rappresentazioni del dolore della Vergine in un'intimità nuova, riflettendo la mia personale comprensione del rapporto madre-figlio”.

Sono i gesti scattanti e la figura del cerchio con cui si aprono e chiudono i suoi *Carmina Burana* a dare il senso, sulle prime note di “O Fortuna”, della personale rilettura del capolavoro di Orff. Qui la ciclicità della vita, la forza propulsiva dell'amore e la resilienza si traducono in una coreografia di corse e fughe che rendono il centro del palcoscenico – sovrastato da un enorme anello – il nucleo di attrazione e repulsione dei corpi. La forza collettiva degli unisoni, l'insistenza sulle geometrie, l'energia e la tensione portano il pubblico a bramare, insieme ai danzatori, l'irraggiungibile.





Balletto di Maribor

Il Teatro Nazionale Sloveno di Maribor è la più grande istituzione culturale in Slovenia con quasi un secolo di tradizione. Fondata nel 1919, questa istituzione ha svolto un ruolo culturale e politico significativo attraverso i suoi sforzi creativi, sviluppando e preservando l'identità nazionale slovena e il patrimonio culturale europeo nel campo delle arti e dello spettacolo. Nel corso della sua esistenza, il teatro di Maribor ha lasciato un segno indelebile nella città e nel paese, attraversando i confini e colmando i divari culturali.

Il Teatro comprende tre distinte unità artistiche: prosa, opera e balletto. Nel 1965, il Festival di Teatro di Maribor (Festival Borštnikovo Srečanje) diventa la quarta unità di produzione indipendente, ed è gradualmente diventata uno dei più prominenti eventi teatrali della Slovenia con riconoscimenti internazionali.

Dalla sua fondazione, il Teatro Nazionale Sloveno di Maribor ha rappresentato quasi mille nuove produzioni di prosa e oltre 503 spettacoli di opera e 119 balletti, spaziando tra i generi classico, moderno e contemporaneo.

Collabora regolarmente con attori, registi, scenografi, visual artist e creativi su scala internazionale. Spesso presenta le sue produzioni all'estero, in Europa, Medio Oriente, Asia, Stati Uniti e Sud America.

È un vero gioiello culturale, che preserva l'identità nazionale slovena promuovendo al contempo il patrimonio culturale europeo e mettendo in mostra il meglio delle arti dello spettacolo. Il suo centenario è una testimonianza dell'eredità duratura dell'istituzione, di eccellenza artistica e significato culturale, una pietra miliare entusiasmante che sarà sicuramente celebrata con grande entusiasmo.

Il Balletto di Maribor, afferente al Teatro Nazionale, è la massima compagnia di balletto slovena che presenta regolarmente spettacoli classici, neoclassici e contemporanei. Questa tendenza estetica nuova, piuttosto postmoderna, contribuisce alla crescita artistica della compagnia, ponendo il Balletto di Maribor sulla più ampia scena europea e internazionale.

La compagnia, guidata dal danzatore e coreografo rumeno Edward Clug, accoglie diversi ballerini e coreografi ospiti di fama internazionale. Nel corso degli ultimi dieci anni, Edward Clug ha portato il Balletto di Maribor sulla mappa internazionale delle compagnie di balletto presentando spettacoli di danza innovativi e di forte impatto visivo. La compagnia produce due nuovi balletti ogni anno.

Il Balletto di Maribor si è esibito nei maggiori festival in tutto il mondo e sui maggiori palcoscenici internazionali, fra i quali Jacob's Pillow Dance Festival (USA), the Stars of the White Nights festival al Teatro Mariinskij a San Pietroburgo, Festival of Firsts di Pittsburgh, Arts Festival

di Singapore, Biarritz Festival in Francia, O Boticário na Dança in Brasile, Dance Festival in Tel Aviv, Sintra Festival in Portogallo, Festival des Arts de Saint-Sauveur (Canada), Seoul International Dance Festival (Corea del Sud), Piccolo Teatro di Milano, Festival Iberoamericano de Teatro de Bogotá (Colombia), Dance Open Festival in San Pietroburgo e ha viaggiato in Olanda, Italia e nei paesi della ex Jugoslavia.

Il Balletto del Teatro Nazionale Sloveno di Maribor è diventato un'istituzione culturale iconica in Slovenia, rappresentando il paese con distinzione sulla scena internazionale. Il suo impegno per l'eccellenza e l'innovazione continua a renderlo un ensemble amato e molto rispettato nel mondo del balletto.

Edward Clug

Entrando a far parte della Scuola Nazionale di Balletto di Cluj-Napoca (Romania) nel 1983, a 10 anni Edward Clug intravede un modo per uscire dalla dittatura di Ceaușescu. Dopo duri anni di studio, il regime comunista cade nel 1989. Due anni più tardi, nel 1991, termina gli studi e a settembre di quello stesso anno avvia la sua carriera di ballerino presso il Balletto del Teatro di Maribor, in Slovenia, mentre il paese stava rinascendo dopo l'indipendenza dalla Jugoslavia. A Maribor incontra il regista teatrale sloveno Tomaž Pandur, con il quale intraprende la sua carriera di danzatore in produzioni d'avanguardia. Su richiesta di Pandur crea la sua prima coreografia, *Babylon*, nel 1996.

Dopo questo debutto coreografico, Edward Clug inizia una nuova avventura artistica. Nel 1998 crea il suo primo progetto indipendente, *Tango*, in collaborazione con la danzatrice Valentina Turcu, il costumista Leo Kulaš e lo scenografo Marko Japelj, ancora attuali partner creativi. Nel 2008, il compositore sloveno Milko Lazar si unisce al team per il progetto *Prêt-à-porter* e anche lui si inserisce nella lista dei suoi stretti collaboratori.

Nel 2003, l'appena nominato direttore generale del Teatro Nazionale Sloveno di Maribor, Danilo Rošker, nomina Edward Clug direttore artistico del Balletto di Maribor guidando la compagnia verso nuovi orizzonti. Nel 2005 crea *Radio & Juliet* su musica dei Radiohead, che cattura l'attenzione delle platee diventando una vera e propria hit grazie alla sua originale cifra stilistica. Da allora iniziano collaborazioni con compagnie di danza di tutto il mondo, lanciando così il Balletto di Maribor sulla piattaforma della danza internazionale.



Prossimo spettacolo

Martedì 28 aprile 2026 ore 20.30 FUORI ABBONAMENTO

L'altro viaggio La danza nella Divina Commedia

Ritorna al Teatro Comunale dopo il successo del febbraio 2024 *L'altro viaggio. La danza nella Divina Commedia*, spettacolo dedicato al poema dantesco nell'ambito del progetto nazionale "Leggere per... ballare", ideato da Rosanna Pasi. L'iniziativa è realizzata sotto la guida di Arturo Cannistrà, in collaborazione con le scuole di danza aderenti alla Federazione Nazionale Associazioni Scuole di Danza e con il coinvolgimento diretto dei docenti delle scuole pubbliche. Il progetto coinvolge le scuole primarie e secondarie di secondo grado della città, che, al termine del percorso, accompagnano gli alunni a teatro per assistere allo spettacolo allestito dai loro coetanei, allievi delle scuole di danza, partendo dal testo condiviso in classe. *L'altro viaggio. La danza nella Divina Commedia* raccoglie e rielabora le immagini di danza che Dante dissemina nel poema, dando vita al viaggio del poeta dalla selva oscura alla luce del Paradiso. Dante conosceva e amava profondamente la danza, tanto che nella *Commedia* i riferimenti al ballo compaiono in tutte e tre le cantiche. Nell'*Inferno*, le danze popolari assumono toni grotteschi e parodici, mentre nel *Purgatorio* la danza diventa atto di umiltà e preghiera. Nel *Paradiso*, infine, la danza dei beati si fa espressione della felicità eterna, in coreografie celesti di suprema armonia.

Regia **Arturo Cannistrà**

Musica **Antonio Vivaldi, Philip Glass, Michael Nyman, Max Richter, Arvo Pärt**

Drammaturgia tratta dalla tesi di **Giulia Pugnaghi**

Con il contributo del Prof. **Giuseppe Ledda**

A cura di **Alessandro Baldrati**

Voci **Elna Nanna, Enrico Vagnini**

Progetto "**Leggere per... ballare**" da un'idea di **Rosanna Pasi**

Spettacolo realizzato dalle scuole di danza di Modena aderenti alla Federazione Nazionale delle Associazioni Scuole di danza: LaCapriola, Centro La Fenice, Khorovodarte, Movimento Unico, Tersicore per la Danza

Programma

Rassegna Modena Danza

2025/26

VENERDÌ 31 OTTOBRE ore 20.30

PRIMA ASSOLUTA

Brother to Brother: dall'Etna al Fuji

Compagnia Zappalà Danza

Regia e coreografia **Roberto Zappalà**
Con **Munedaiko**

DOMENICA 2 NOVEMBRE ore 20.30

La gioia di danzare

Nicoletta Manni
& **Timofej Andrijashenko**

Gala di danza con i ballerini
del Teatro alla Scala

MERCOLEDÌ 3 DICEMBRE ore 20.30

La bella addormentata

Balletto dell'Opera di Tbilisi

Coreografia **Marius Petipa**
Nuova versione **Nina Ananiashvili**
e **Alexei Fadeychev**

DOMENICA 18 GENNAIO ore 17.30

PRIMA ITALIANA

Lo schiaccianoci

MM Contemporary Dance Company

Coreografia **Mauro Bigonzetti**

MERCOLEDÌ 28 GENNAIO ore 20.30

Nederlands Dans Theater (NDT 2)

Folkå

Coreografia **Marcos Morau**

Wir sagen uns Dunkles

Coreografia **Marco Goecke**

Fit (PRIMA ITALIANA)

Coreografia **Alexander Ekman**

MERCOLEDÌ 18 MARZO ore 20.30

Cenerentola

Balletto di Rijeka

Coreografia **Leo Mujic**

DOMENICA 19 APRILE ore 20.30

Stabat Mater Carmina Burana

Balletto di Maribor

Coreografia **Edward Clug**

MARTEDÌ 28 APRILE ore 20.30

FUORI ABBONAMENTO

L'altro viaggio

La danza nella Divina Commedia

Progetto "**Leggere per... ballare**"
Regia **Arturo Cannistrà**

MERCOLEDÌ 6 MAGGIO ore 20.30

Sogno di una notte di mezza estate

COB - Compagnia Opus Ballet

Coreografia **Davide Bombana**

MARTEDÌ 12 MAGGIO ore 20.30

Martha Graham Dance Company

Steps in the Street

Immediate Tragedy

Diversion of Angels

Lamentation

Coreografia **Martha Graham**

En Masse

Coreografia **Hope Boykin**

VENERDÌ 22 MAGGIO ore 20.30

Centro Coreografico Nazionale / Aterballetto

Solo echo

Coreografia **Crystal Pite**

Reconciliatio

Coreografia **Angelin Preljocaj**

Glory Hall

Coreografia **Diego Tortelli**



Presidente

Massimo Mezzetti
Sindaco di Modena

Consiglio Direttivo

Tindara Addabbo
Eugenio Candi
Cristina Contri
Maurizio Pirazzoli

Direttore

Aldo Sisillo

Collegio dei Revisori

Claudio Trenti
Presidente

Angelica Ferri Personali
Alessandro Levoni
Sindaci effettivi

I fondatori



Si ringraziano

BPER:



I nostri soci, i nostri sostenitori



Angelo Amara
Rosalia Barbatelli
Gabriella Benedini Bulgarelli
Simone Busoli
Maria Rosaria Cantoni
Maria Carafoli
Mariarita Catania
Rossella Fogliani
Sarah Lopes-Pegna
Paola Maletti
Pietro Mingarelli
Eva Raguzzoni
Maria Teresa Scapinelli
Sonia Serafini
Amici dei Teatri Modenesi

I nostri sponsor





Con il contributo



Teatro Comunale Pavarotti-Freni
Via del Teatro, 8, 41121 Modena
059 203 3010 / biglietteria@teatrocomunalemodena.it
www.teatrocomunalemodena.it